

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2023, n. 16-7882

Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro "La Venaria Reale". Indirizzi al rappresentante regionale che interverrà al Collegio dei Fondatori del 18/12/2023.



Seduta N° 414

Adunanza 11 DICEMBRE 2023

Il giorno 11 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 10:40 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 16-7882/2023/XI

OGGETTO:

Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro "La Venaria Reale". Indirizzi al rappresentante regionale che interverrà al Collegio dei Fondatori del 18/12/2023.

A relazione di: Poggio

Vista la convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro "La Venaria Reale" per il giorno 18/12/2023, recante tra l'altro all'ordine del giorno l'approvazione del documento programmatico previsionale e relativo bilancio di previsione 2024 ex art. 14, comma 3 "Esercizio e Bilancio" dello Statuto della Fondazione;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio regionale n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta DGR 37-13621 dell'11 ottobre 2004), con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale", con contestuale approvazione dello Statuto, con il fine di svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali, nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione di beni culturali.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio regionale n. 313-31325 del 24/07/2017 con la quale sono state approvate alcune modifiche allo Statuto della Fondazione, poi approvate dal Collegio dei Fondatori in data 26/07/2018 con atto a Rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 40169/26948.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione regionale Cultura e Commercio, sulla base della documentazione in atti, risulta che:

- l'articolo 5, comma 2, lett. h) dello Statuto della Fondazione prevede tra i compiti del Collegio dei Fondatori l'approvazione dei documenti programmatici annuali e dei bilanci preventivi e consuntivi di esercizio;
- l'art. 14, comma 3, dello Statuto della Fondazione prevede che entro il 30 novembre di ogni

anno il Consiglio di Amministrazione, con la collaborazione del Segretario Regionale, predisporre il documento programmatico previsionale dell'attività relativa all'esercizio successivo e il relativo bilancio di previsione da sottoporre, per l'approvazione, al Collegio dei Fondatori entro il 31 dicembre successivo;

- il documento programmatico previsionale - predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data 29/11/2023, ai sensi dell'art. 14, comma 3, dello Statuto, evidenzia lo sviluppo di tre assi già impostati negli anni precedenti con il Piano Strategico: Internazionalizzazione, innovazione e cultura. L'asse Internazionalizzazione si pone l'obiettivo di consolidare le reti sviluppate dal Centro confermando gli obiettivi specifici di posizionamento, nuovi mercati e networking per la conservazione, il restauro, la formazione. L'asse innovazione ha l'obiettivo di sviluppare progetti sperimentali e d'avanguardia per il settore attraverso la ricerca applicata e la dotazione tecnologica rispetto al mondo delle imprese e dalle reti di centri e laboratori di restauro esistenti. L'asse cultura mira ad incrementare le strategie sviluppate nell'ultimo anno in merito al rafforzamento dell'immagine e del posizionamento del centro come luogo di produzione ed offerta culturale, con il coinvolgimento del territorio, di enti ed istituzioni. In tale ampio contesto, sono proposti corsi base e seminari di formazione rivolti al personale interno con il fine di sviluppare competenze per l'accessibilità universale; il proseguimento delle attività di *capacity building*, tirocini formativi per neo-laureati in collaborazione con importanti istituzioni come, tra le molte, la Fondazione Magnetto, il rinnovo della convenzione con l'Università di Torino per l'implementazione del corso laurea in restauro; laboratori scientifici nell'ambito del restauro e degli studi conoscitivi in campo archeologico e storico-artistico rispondenti alla crescita delle richieste di diagnostica a livello locale, regionale e nazionale;
- le attività illustrate nel documento programmatico previsionale 2024 risultano coerenti con le disposizioni statutarie, con la L.R. 11/2018 e con gli indirizzi della programmazione regionale 2022-2024 di cui alla D.G.R. 24-5377 del 15/07/2022;
- la proposta di bilancio preventivo 2024 - predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2023, ai sensi dell'art. 14, comma 3, dello Statuto - si chiude con un avanzo di gestione di euro 2.500,00 portato dalla differenza tra la previsione di entrate per complessivi euro 5.696.000,00 ed uscite per complessivi euro 5.693.500,00. Il bilancio è stato redatto sulla base delle disposizioni, in quanto compatibili, di cui agli art 2423 e ss del libro V, Titolo V, Capo V del codice civile. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione delle attività con imputazione della previsione ai rispettivi esercizi, sulla base del criterio della competenza economica;
- l'importo totale delle entrate previsto per il 2024 in euro 5.696.000,00, registra una significativa crescita rispetto all'importo di euro 4.809.000,00 di cui al previsionale 2023 ed in linea con il trend registrato con il Consuntivo 2022 (euro 5.337.969,00);
- le uscite previste per il 2024 ammontano a complessivi euro 5.693.500,00. La voce di spesa maggiore risulta essere quella relativa al personale per un importo di euro 2.700.000,00, oltre ad un aumento significativo degli oneri finanziari che da un importo preventivato nel 2023 in euro 30.000,00, nel preventivo 2024 ammontano ad euro 60.000,00;
- è opportuno raccomandare il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione;
- il bilancio previsionale 2024 prevede il conferimento da parte della Regione Piemonte di un contributo di euro 1.270.000,00;
- la previsione del contributo di euro 1.270.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte nella proposta del bilancio di previsione 2024 non costituisce allo stato obbligazione giuridica per la Regione stessa, in quanto tale contributo sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale per i progetti che saranno approvati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio secondo quanto previsto dalla D.G.R. 30-5842 del 21/10/2022 e dalla convenzione

stipulata in forza della predetta D.G.R. tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro “La Venaria Reale” per il triennio 2022/2024, repertoriata il 17/01/2023 al n. 23 di cui alla DD 298 del 18/11/2022 del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2024-2026;

- il documento programmatico previsionale e la proposta del bilancio preventivo 2024 possono essere approvati secondo quanto sopra specificato.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all’approvazione del documento programmatico previsionale e della proposta di bilancio preventivo 2024, e conseguentemente di dare indirizzo in tal senso al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà al Collegio del 18 dicembre 2023, con le raccomandazioni di cui sopra e con la precisazione che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte nel bilancio di previsione 2024 non costituisce allo stato obbligazione giuridica per la Regione stessa e che tale contributo sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale per i progetti che saranno approvati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio secondo quanto previsto dalla D.G.R. 30-5842 del 21/10/2022 e dalla convenzione stipulata in forza della predetta D.G.R. tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro “La Venaria Reale” per il triennio 2022/2024, repertoriata il 17/01/2023 al n. 23 di cui alla DD 298 del 18/11/2022 del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2024-2026.

Dato atto dell’assenza di effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori Centro per la Conservazione e il Restauro “La Venaria Reale” che si terrà il 18/12/2023 l’indirizzo di esprimersi favorevolmente all’approvazione del bilancio preventivo 2024 della Fondazione e di raccomandare nel contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l’equilibrio economico finanziario della Fondazione. Il contributo di euro 1.270.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte nel bilancio di previsione 2024 non costituisce allo stato obbligazione giuridica per la Regione stessa e che tale contributo sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale per i progetti approvati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio secondo quanto previsto dalla D.G.R. 30-5842 del 21/10/2022 e dalla convenzione stipulata in forza della predetta D.G.R. tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro “La Venaria Reale” per il triennio 2022/2024, repertoriata il 17/01/2023 al n. 23 di cui alla DD 298 del 18/11/2022 del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2024/2026;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l. r. n. 22/2010.

Allegato

